economiesuisse

Preventivo 2025: garantire l’equilibrio

L'essenziale in breve:

- Nel budget 2025 le spese superano le entrate.
- Solo grazie a misure correttive e a un parziale finanziamento straordinario delle spese per la migrazione il preventivo è in equilibrio e in linea con il freno all'indebitamento.
- Diverse nuove spese mettono a rischio l'equilibrio finanziario. Le compensazioni devono essere trovate nel dibattito sul preventivo di dicembre.

Il tema delle finanze federali sta scaldando gli animi. In particolare sono oggetto di un dibattito acceso le misure di sgravio che il Consiglio federale deve adottare per eliminare il deficit miliardario nel budget federale. In Parlamento durante la sessione invernale non verrà discusso il pacchetto di sgravi, ma il modo in cui verranno utilizzate le entrate della Confederazione l'anno prossimo. Nella sessione invernale, il Parlamento dovrà approvare un preventivo per il 2025 che sia in linea con il freno all’indebitamento.

Importanti fattori di spesa pesano sul budget

Dopo la pandemia di coronavirus, l'equilibrio tra le entrate ordinarie e le spese ordinarie richieste dal freno all'indebitamento è sotto pressione. I fattori di spesa sono molteplici: la crescita maggiore si registra nelle spese per l'AVS a causa degli sviluppi demografici, per la riduzione dei premi a seguito dell'aumento dei costi della sanità, per la sicurezza al fine di rafforzare la capacità di difesa della Svizzera e per la migrazione a causa dell'asilo e dello statuto di protezione S.

A causa della crescita continua della spesa, negli ultimi anni il Consiglio federale ha già dovuto decidere due volte correzioni di bilancio a breve termine (per un totale di 3 miliardi) per rispettare il freno all'indebitamento. Inoltre, il bilancio straordinario verrà utilizzato per la sesta volta nel 2025 (di cui la quarta volta per lo statuto di protezione S). Il bilancio straordinario è in realtà una valvola di emergenza che può essere utilizzata solo in circostanze eccezionali. Grazie alle misure citate, il budget federale è ora quasi in equilibrio nel suo complesso; il divario finanziario è ridotto a 100 milioni di franchi.

Le nuove decisioni finanziarie portano il preventivo in squilibrio

Ma il Parlamento ha appena aumentato tutte le scelte finanziarie pluriennali. Questi crediti quadro saranno utilizzati per definire le spese nelle aree di responsabilità non vincolate nei prossimi quattro anni; esse riguardano la formazione e la ricerca, l'agricoltura, l'esercito, la cultura e l'ambiente. Con le decisioni preliminari, il preventivo 2025 sarà ancora una volta squilibrato. I requisiti di freno all'indebitamento non saranno più soddisfatti.

Il Parlamento sotto pressione a causa del finanziamento dell'esercito

Soprattutto l'aumento più rapido delle spese militari è un problema importante. Dal 1990, la percentuale di spesa totale per la sicurezza è diminuita costantemente dal 19% all'8%. Nel 2019 è stato speso per la capacità di difesa della Svizzera lo 0,67% del PIL. A causa della mutata situazione della sicurezza in Europa, il Parlamento ha deciso di aumentare nuovamente questa spesa fino all'1% del PIL entro il 2035.

Il Parlamento vuole ora accelerare questa espansione dell'esercito e raggiungerla entro il 2030. Ciò comporterà un aumento dei finanziamenti di un miliardo di franchi svizzeri all'anno. Non è ancora chiaro come questo miliardo debba essere finanziato. Il Parlamento deve trovare una soluzione durante il dibattito sul preventivo nella sessione invernale. I precedenti tentativi di tagliare altre spese sono finora falliti.

La Confederazione non ha un problema di entrate, ma di spese

Il Parlamento sta anche discutendo di finanziare l'esercito attraverso un aumento delle imposte. Ma questo approccio è concepibile solo se gli altri problemi finanziari della Confederazione possono essere risolti contemporaneamente - correggendo le spese. Perché ciò che viene rapidamente dimenticato nelle attuali discussioni sul bilancio è che la Confederazione ha un problema di spesa. Mentre le entrate sono cresciute fortemente per anni grazie a un'economia solida e si prevede che continuino la loro stabile tendenza al rialzo, le spese sono cresciute in modo più marcato. In assenza di misure, questa situazione rimarrà tale anche in futuro.

Nessuna nuova spesa o solo con un controfinanziamento simultaneo

La necessità di intervenire riguarda quindi la spesa. Questa deve essere riportata in linea con il livello e la crescita delle entrate. Ciò corrisponde anche all'idea di base del freno all'indebitamento, che ha lo scopo di mantenere il preventivo federale in equilibrio. Per il dibattito sul budget nella sessione invernale, ciò significa frenare ogni volta che si prevede un aumento delle spese. Laddove si decidono comunque nuove spese, si deve decidere contemporaneamente anche il finanziamento. Il Parlamento non può decidere se approvare o meno un bilancio che rispetti il freno all'indebitamento. È un mandato dato dal popolo nella Costituzione.

Per saperne di più sulle sfide del piano finanziario, si veda il prossimo articolo.